

18 GIUGNO 2011

INAUGURAZIONE TORRE DEL SOCCORSO – ROCCA ESTENSE

Autorità, cittadini,

prima di tutto voglio presentare e ringraziare per la loro presenza a questo tavolo:

MAURIZIO MELUCCI, Assessore al Turismo e al Commercio della Regione Emilia-Romagna;

CLAUDIO CASADIO, Presidente della Provincia di Ravenna;

GIANFRANCO BESSI, Presidente della Camera di Commercio di Ravenna;

l'Arch. VINCENZO NAPOLI, che rappresenta la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini e che segue per questo Ente la zona di Lugo.

E' per me motivo di orgoglio presentare oggi la conclusione dei lavori di recupero della Torre del Soccorso nella Rocca Estense, che aggiunge un nuovo fondamentale tassello alla bellezza della nostra città e alla valorizzazione di uno dei suoi monumenti più importanti.

Questo lavoro si configura come un vero e proprio disvelamento di ciò che, nei secoli, era divenuto quasi totalmente nascosto. La funzione principale della Torre del Soccorso è riassunta dal suo nome: era la torre che permetteva di rifornire e soccorrere chi era asserragliato all'interno della fortezza durante il periodo tardo medievale e la dominazione Estense. Dopo il passaggio di Lugo allo Stato Pontificio, nel 1598, perduta la funzione difensiva, la torre fu destinata a usi molteplici fino a diventare sede di magazzini e uffici comunali. Oggi essa torna al suo antico splendore e, insieme ai già avvenuti restauri del Salone Estense e della Sala Baracca, contribuisce così al nuovo splendore della Rocca e dell'intera città di Lugo.

Il lavoro è stato complesso e articolato, ed ha avuto un costo complessivo di circa

1 milione di euro; esso è stato reso possibile dall'impegno economico congiunto dell'Amministrazione Comunale, della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Ravenna attraverso l'Asse 4 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, cioè un importante strumento di programmazione dei finanziamenti del Fondo europeo di sviluppo regionale, oltre che al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (il suo Presidente, dott. Lanfranco Gualtieri, sarà presente qui oggi pomeriggio).

Ma non è stato solo un impegno economico, è stato il frutto di uno straordinario impegno umano e di differenti professionalità, per cui vorrei fare una lunga serie di ringraziamenti:

FIGURE PROFESSIONALI TORRE SOCCORSO – COMUNE DI LUGO

Arch. Giovanni Liverani :

- Progettista, Direttore dei Lavori e Responsabile Unico del Procedimento;

Ing. Paolo Nobile :

- Coordinatore per la Sicurezza;

Ing. Barbara Boninsegna :

- Direttore Operativo (architettonico);

Geom. Paola Gardenghi :

- Direttore Operativo (architettonico);

e tutto il personale degli uffici comunali che si sono adoperati con grande entusiasmo.

FIGURE PROFESSIONALI TORRE SOCCORSO – PROFESSIONISTI ESTERNI

Ing. Carlo Dazzi :

- Progettista e Direttore Operativo Strutture;

Ing. Riccardo Berti :

- Progettista e Direttore Operativo Impianti Tecnologici;

Ing. Giovanni Casadio:

- Collaudi

Mario Nanni - Viabizzuno :

- Studio illuminotecnico ; progettista delle luci

FIGURE PROFESSIONALI TORRE SOCCORSO – DITTE
--

Alfredo Zaccaria (Presidente Coop. ACMAR)

Geom. Oriano Amorati - ACMAR :

- Direttore Tecnico di Cantiere;

Pietro Landini - ACMAR

- Capocantiere;

Ditta ITON :

- Consolidamenti strutturali;

EDILCAPACCI :

- Ponteggi ;

VENTURELLI ARTE E LUCE -

- Corpi illuminanti ;

Angela Guerrini – ARTE & RESTAURO :

- Recupero e restauro architettonico;

Giovanni Facchini :

- Opere di falegnameria e di restauro; Pregevole erede degli artigiani ebanisti lughesi;

Roberto Marin - FOOTLIGHTS :

- Impianti elettrici;

Dante Mamini – Ditta F.LLI MAMINI :

- Impianti meccanici;

Ermanno Landi – Ditta Vetreria LANDI :

- Parapetti in cristallo;

Andrea Pongeggi - Ditta PONSEGGI :

- Opere da fabbro;

Ditte FAENZA LEGNO ed IMOLA LEGNO :

- Pavimentazione passerelle;

Ditta CASTIGLIONE LEGNAMI :

- Struttura portante scale e passerelle;

Ditta CAMURANI :

- Lavorazione pavimentazione Torre del Soccorso;

Il recupero della Torre del Soccorso permette, dopo secoli, l'apertura del collegamento dell'intero sistema delle piazze di Lugo, da nord a sud. Da Piazza Garibaldi, attraverso le antiche Pescherie della Rocca e salendo alla Torre, si accede alla corte interna e quindi a Piazza dei Martiri e Piazza Baracca. Da lì, attraversando il Pavaglione, si giunge a Piazza Trisi. Ecco perché abbiamo intitolato la giornata di oggi "VIAGGIO NEL CUORE DI LUGO": perché oggi si completa il senso di un percorso che consente una nuova valorizzazione delle bellezze della nostra città: la Rocca, le piazze, il monumento a Francesco Baracca, il grande quadriportico del Pavaglione, il Teatro Rossini, Palazzo Trisi, le chiese del Suffragio, del Carmine e di Sant'Onofrio, fino al Museo Baracca.

Questo valore aggiunto costituisce una ricchezza per l'intero territorio della Bassa Romagna, questa Terra del Benvivere, e contribuisce ad alimentarne la vocazione turistica e commerciale. Non a caso l'Asse 4 del POR-FESR "ha l'obiettivo specifico di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e ambientale dell'Emilia-Romagna a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile. La valorizzazione di elementi ambientali e culturali del territorio rappresenta infatti, sempre di più, un fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, in particolare nelle aree urbane".

Lugo e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna credono in questo percorso e in questa relazione tra cultura, turismo ed economia, svolto insieme alle Associazioni di categoria e alle imprese, e credono che questa inaugurazione possa essere il simbolo di un nuovo patto per lo sviluppo, per la crescita dell'intero territorio.

Per questo proseguiremo nel lavoro di recupero e di messa a disposizione della comunità delle nostre eccellenze architettoniche, a partire dall'Oratorio di Sant'Onofrio, da Piazza Baracca, dal chiostro del Carmine, fino a Villa Malerbi i cui

lavori sono tutti in corso e in via di ultimazione; e al Pavaglione, di cui parte un primo stralcio conservativo, ma che anche attraverso il Masterplan del centro storico di Lugo recentemente presentato, abbiamo individuato come centro di attenzione prioritaria.

Sulla stessa rocca Estense continueranno i lavori per la messa in sicurezza sismica della parte ovest, lavori per i quali la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione proprio nei giorni scorsi circa 450.000 euro.

Voglio ringraziare di nuovo la Regione Emilia-Romagna, l'Assessore Melucci e i dirigenti presenti in sala; la Provincia di Ravenna, il Presidente Casadio e il dirigente Alberto Rebucci che ha contribuito in maniera eccezionale alla riuscita di questa giornata; la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini; la Camera di Commercio di Ravenna e il suo presidente Bessi; il Servizio Turismo dell'Unione dei Comuni, che per oggi si è trasferito a Lugo nella corte interna della Rocca; il F.A.I. (fondo ambiente italiano), che da tanti anni si occupa con passione della valorizzazione del patrimonio monumentale lughese e che oggi è a disposizione per visite guidate alla città (RICORDO di VALTER RICCI BITTI); L'Ensemble Malerbi, formato da docenti della storica scuola di musica lughese, che si esibirà in tarda mattinata e questa sera in Rocca; La strada dei vini e dei sapori della Provincia di Ravenna, il mercato del contadino e il Consorzio "Il Bagnacavallo", che danno un segno, sotto le logge del Pavaglione, della potenziale ricchezza della nostra offerta enogastronomica su cui insistere per la valorizzazione turistica dell'intero territorio della Romagna Estense.